

Democrazia partecipata: ecco i progetti in “gara”, si vota fino al 10 dicembre

Sono in pieno svolgimento le operazioni di voto per definire il quadro dei progetti vincitori del bando 2024 di Democrazia partecipata. I progetti su cui i siracusani possono esprimere la propria preferenza sono 13.

Questi i progetti candidati:

“Un futuro per via Cirinnà”, proponente Sebastiano Camilli.

Riqualificazione di un’area comunale per creare una zona polifunzionale con opere naturali ed ecosostenibili e realizzare spazi attrezzati: parco con punti d’ombra e area per passeggiate canine dotata di servizi che integrino due aree urbane adiacenti.

“Belvedere Siracusa nel cuore”, proponente Giuseppe Laurettini.

Divulgazione a Belvedere dei protocolli BLS – rianimazione cardio-polmonare e nozioni di primo soccorso – e installazione di 4 defibrillatori: via Indipendenza/piazza Bonanno, nei pressi della farmacia De Luca; piazza Eurialo, zona stazione dei Carabinieri; biblioteca comunale e ufficio della Circoscrizione. Il quarto, defibrillatore mobile, da dare in dotazione all’associazione Ambiente e Salute ODV.

“Oltre la scuola” proponente Irene Caristia. Doposcuola continuativo per studenti bisognosi, dalla scuola primaria all’università.

“Competenze digitali” proponente Francesco Lentieri.

Creazione di un gruppo di studio, in locali comunali, rivolto

ai bambini delle scuole primarie, focalizzato sul digitale e il coding. Il progetto mira a introdurre i giovani studenti al mondo della programmazione e delle tecnologie digitali attraverso un approccio educativo e ludico.

“Lo sport per la legalità”, proponente Lucia Aliffi.

Creazione di un punto di aggregazione e di un centro sportivo nel cortile della parrocchia Sacra Famiglia in viale dei Comuni. La zona è priva di aree a verde in cui svolgere attività sportive organizzate e libere mentre esistono strutture sportiva private con costi insostenibili per i ragazzi del quartiere.

“Riqualficazione dei giardinetti di via Padova”, proponente Giovanni Angelo Catalano.

Pulizia dell’area, sostituzione delle panchine esistenti, installazione di giochi da esterno per bambini, posa del pavimento antitrauma per l’area giochi.

“Campo di bocce a Fontane Bianche”, proponente Alessandro Di Silvestro.

La proposta è di realizzare l’impianto nella zona del parco Agorà, oggi attrezzato con giochi per bambini e ragazzi e che presto sarà illuminata. Il campo di bocce consentirà di aggregare persone di tutte le età.

“Orientamento – Sportello di ascolto e informazione” di Alessandro Rando.

Sportello per indirizzare giovani e adulti, fascia di età 13-65 anni, verso un percorso di istruzione e formazione finalizzato alla ricerca di lavoro.

“Festa verde”, proponente Renata Giunta.

Riqualficazione urbana dell’area di via Algeri adiacente l’edificio già adibito ad asilo, oggi brulla, e sua

trasformazione in uno spazio verde piantumato e attrezzato come area pic-nic con tavoli da gioco in muratura, angoli barbecue e spazi d'ombra.

“Parco tematico sull'acqua e la lotta alla desertificazione nei territori iblei – Restauro dell'ecosistema ambientale e urbano”, proponente Luciano Arena.

Creare a Mazzarrona un museo all'aperto che spieghi alle giovani generazioni la cultura dell'acqua e della sua sapiente gestione operata dai nostri antenati. Utilizzazione della struttura esistente quale centro di documentazione ambientale per l'uso delle risorse naturali.

“Insieme superiamo gli ostacoli”, proponente Salvatora Russo.

Realizzare in legno, nell'area della Balza Akradina, un percorso Ocr (Ostacle cross race) e Boot Camp. L'obiettivo è di strappare i giovani dalla vita sedentaria stimolandoli all'attività fisica attraverso sfide e competizioni.

“Riqualificazione aree comunali al Plemmirio” proponente Fabio Accolla. Riqualificazione di un area comunale del Plemmirio, confinante con strada Capo Murro di Porco, per creare uno spazio aperto alla cittadinanza, dotato di illuminazione, per il miglioramento della socialità e dell'inclusione e da utilizzare per iniziative culturali, per fiere artigianali e eventi di quartiere.

“Arricchimento arredi e zona d'ombra nel parco Ozanam”, proponente Iole Battaglia. Dotare uno dei parchi più frequentati della città di nuovi arredi, di cestini per la raccolta differenziata e di un impianto di videosorveglianza

Possono esprimere la loro preferenza tutte le persone residenti nel capoluogo e che abbiano compiuto 16 anni di età. Si potrà votare fino alle 12 del 10 dicembre. La consultazione si svolgerà on line sulla piattaforma Eligo al link

<https://comune.evoting.it/autoregistrazione.aspx?id=SkLPr3Z7qU4%253d> .

Al termine delle operazioni di voto e una volta individuate, in ragione delle somme disponibili, le idee vincenti, gli atti saranno trasmessi ai settori competenti per le procedure di affidamento.